

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1008/AV5 DEL 12/09/2013

Oggetto: B.B. Dirigente Medico (ex I liv.) a tempo indeterminato di Ostetricia e Ginecologia. Riconoscimento infermità dipendente da causa di servizio.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- DETERMINA -

1. di prendere atto del parere n. 9515/2013 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
2. di riconoscere dipendente da fatti di servizio, per i motivi ampiamente esposti nel documento istruttorio, l'infermità 1) da cui è affetto il dipendente B.B., in servizio a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico (ex I liv.) di Ostetricia e Ginecologia;
3. di non riconoscere l'equo indennizzo di cui alle tabelle "A" e "B" del D.P.R. 1978 n. 915 e successive modifiche, in quanto l'infermità non è ascrivibile ad alcuna delle predette tabelle;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Giovanni Stroppa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE – ASCOLI PICENO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 09.11.2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n.5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente

□ Normativa di riferimento:

D.Lgs. n. 165/2001;

D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

□ Motivazione:

Il Dirigente Medico (ex I liv). di Ostetricia e Ginecologia con rapporto a tempo indeterminato ed a tempo pieno, B.B. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con nota acquisita al protocollo generale al n. 1368 in data 14.01.2011, a norma dell’art.2 del D.P.R. n.461/2001 ha chiesto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità “...omissis”, di cui il medesimo dipendente risulta affetto come si evince dalla documentazione sanitaria presentata a corredo della predetta istanza esistente agli atti di questa Amministrazione.

L’Amministrazione a norma dell’art.5 del predetto D.P.R. n.461/2001 ha istruito la pratica richiedendo elementi informativi al Direttore Medico del Presidio Ospedaliero “Mazzoni” e a norma del successivo art.6 ha fatto sottoporre il dipendente B.B. ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Ancona.

La Commissione Medica di Verifica presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Ancona con il Verbale n.1671 del 17.10.2012, agli atti, giudicava:

- B.B. affetto da infermità di cui nella nota prot. n. 1368 in data 14.01.2011;
- l’istanza di riconoscimento prodotta nei termini di legge per la suddetta infermità;
- gli esiti dell’infermità 1) non ascrivibili ad alcuna delle tabelle “A” e “B” del D.P.R. 1978 n. 915 e successive modifiche, ai fini della concessione dell’equo indennizzo.

L’Amministrazione a norma dell’art.7 del D.P.R.n.461/2001 ha inviato la pratica al Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di Roma affinché

a norma del successivo art.11 emettesse il parere circa il nesso causale fra l'infermità sopra diagnosticata dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona e la prestazione di lavoro effettuata dal Dirigente Medico B.B.;

Il Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma con il parere n.9515/2013 esistente agli atti di questa U.O., ha formulato il prescritto parere;

L'Amministrazione, tenuto conto che a norma dell'art.11 del D.P.R. n.461/2001 il Comitato di Verifica per le cause di servizio "accerta la riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l'infermità o lesione" e che il Comitato di Verifica stesso con il parere n. 9515/2013 di cui sopra ha espresso il consenso al riconoscimento delle infermità 1) da cui è affetto il Dirigente Medico B.B.;

Si ritiene pertanto, a norma dell'art.14 del D.P.R.n.461/2001, di dover adottare il provvedimento finale "..., su conforme parere del Comitato,..";

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di prendere atto del parere n. 9515/2013 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
2. di riconoscere dipendente da fatti di servizio, per i motivi ampiamente esposti nel documento istruttorio, l'infermità 1) da cui è affetto il dipendente B.B., in servizio a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico (ex I liv). di Ostetricia e Ginecologia;
3. di non riconoscere l'equo indennizzo di cui alle tabelle "A" e "B" del D.P.R. 1978 n. 915 e successive modifiche, in quanto l'infermità non è ascrivibile ad alcuna delle predette tabelle;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile della Fase Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)

Visto:

Il Dirigente
U.O.C Attività Economiche e Finanziarie f.f.
(Dr. Pietrino Maurizi)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO